



La storia dell'iniziativa



Dal bisogno di fronteggiare il dopoguerra fino alle sfide dei nostri giorni: un secolo di educazione alla spesa oculata

La Giornata mondiale del risparmio compie cento anni

Istituita il 31 ottobre del 1924 a margine del Congresso internazionale di Milano, l'iniziativa festeggia oggi uno dei suoi compleanni più importanti a Roma, nel segno di quella cultura che, proponendo temi sempre al passo con i tempi, invita a migliorarsi nella gestione prudente delle proprie risorse



ROMA – Mettere da parte. Non un semplice gesto, ma un vero e proprio complesso di strategie e comportamenti da rafforzare, in certi casi da apprendere. Risparmiare non per mero timore del futuro, ma per maturare quella necessaria consapevolezza da cui possono trarre beneficio le nostre tasche, ma anche l'ambiente in cui viviamo e, in ultima istanza, l'intera società di cui facciamo parte.

Oggi l'approfondimento di questi temi è al centro di uno speciale compleanno, quello in cui si festeggiano i cento anni della Giornata mondiale del risparmio. L'evento, organizzato da Acri (l'Associazione di Fondazioni e Casse di risparmio Spa), viene ospitato a Roma, nell'Auditorium della Tecnica, con un tema che, quest'anno, promette di evidenziare il secolo appena attraversato dall'iniziativa: questa edizione, infatti, è intitolata "1924-2024. Cento anni di cultura del risparmio". Alla presenza del Presidente della Repubblica, in qualità di relatori intervengono il presidente di Acri, Giovanni Azzone, il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, il governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta e il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti.

È il nostro Paese ad aver dato i natali all'iniziativa. La storia di questa ricorrenza comincia a Milano quando, il 31 ottobre 1924, viene istituita per la prima volta durante il Congresso internazionale ai cui lavori parteciparono le Casse di risparmio di ventisei nazioni. Quel giorno, che segnava la chiusura del congresso, sarebbe stato consacrato per tutti i Paesi come Giornata del risparmio, "non giorno di ozio, ma di lavoro e condotta ispirati all'ideale del risparmio e inteso a diffonderne con

l'esempio, con la parola e con l'immagine, i principii".

Da allora, ogni anno, si sono susseguite diverse prospettive sui temi della prudenza e dell'acquisto consapevole, forgiando sul significato di "risparmio" l'educazione economica della società. Un insieme di condotte ispirate all'oculatazza che solo apparentemente si limitano a coinvolgere le risorse personali, ripercuotendosi in realtà su un uso ottimizzato della ricchezza di tutta quanta la collettività. Ciò che da quel 31 ottobre di cento anni fa si è messo in evidenza con ancora più vigore, pertanto, è la reale "portata" del risparmio, il suo impatto sulla stabilità economica collettiva nel lungo periodo: una cultura che si riflette al di fuori dei confini dell'individualità, anche in forza della sua grande valenza sociale, visto che un corretto esercizio del risparmio può tra l'altro contribuire a ridurre le disuguaglianze e a favorire le pari opportunità.

Pratiche a favore delle pari opportunità che possono ridurre le disuguaglianze

Tenendo conto di questi obiettivi, non può sicuramente essere tralasciato il contesto da cui trae origine questa Giornata. Un contesto segnato da un'economia devastata dalle conseguenze della prima guerra mondiale. È dunque soprattutto con l'intenzione di accompagnare le famiglie provate dal conflitto ad acquisire strumenti utili per reagire alle peculiari difficoltà dell'epoca, che nasce la Giornata mondiale del risparmio. Un aspetto da cui emerge,

ficato. E se l'idea di sensibilizzare al risparmio è nata in un'epoca segnata da una povertà conseguente al conflitto mondiale, oggi diffondere questa cultura resta un obiettivo importante per giocare le altre "partite" del nostro tempo: il mercato orientato al consumismo senza freni e alla velocità degli scambi, le crisi economiche, le sfide dell'inflazione, del sovraindebitamento e della sostenibilità finanziaria, sono soltanto alcuni degli aspetti davanti ai quali non bisogna farsi cogliere impreparati per "restare a galla", garantire a se stessi margini di sicurezza e contribuire in questo modo al raggiungimento dei traguardi di solidità economica.

Attenzione crescente verso l'innovazione e la formazione delle future generazioni

In cento anni di storia, la Giornata mondiale del risparmio ha senza dubbio offerto la possibilità di aprire una finestra sui mutamenti economici che si sono susseguiti nel corso del secolo, permettendo di riflettere sul modo in cui tali cambiamenti hanno influenzato il Paese. Soffermandosi sui diversi temi affrontati nelle varie edizioni, infatti, consente di intuire l'attenzione con cui questa ricorrenza ha recepito le esigenze del tempo, restituendo un focus sempre aggiornato in materia di risparmio e gestione della ricchezza.

Non è necessario elencare tutte le prospettive adottate nel corso del tempo, ma di sicuro citare alcuni esempi aiuta a comprendere la sensibilità dell'iniziativa. Ben lontana dal già citato contesto postbellico da cui è nata, la Giornata mondiale sbarcava nel 2000 con la sua 76esima edizione sul tema "Innovazione e cultura del risparmio", prendendo per mano il nuovo millennio ed evidenziando il

rapporto che una gestione assennata delle risorse può avere con la crescita, la novità, il futuro. Un decennio dopo, con l'86esima edizione, era la volta di un approfondimento attento alle sfide introdotte da rapporti economici sempre più aperti sul mondo: tema del 31 ottobre 2010, infatti, è stato "Rigore e sviluppo nell'era del mercato globale".

A testimoniare la sempre spiccata "attualità" dell'iniziativa, anche le edizioni del 2021 e del 2022 quando, col mondo che lentamente si trasciava fuori dalla pandemia, le questioni riguardanti ripresa e stabilità tornavano a spadroneggiare anche in materia di risparmio. Gli appuntamenti 97 e 98, infatti, sono stati dedicati rispettivamente a "Risparmio privato e risorse europee per la ripartenza del Paese" e al "Valore del risparmio nell'era dell'incertezza". Fino ad arrivare all'anno scorso, quando il superamento dell'emergenza sanitaria è stato segnato dall'educazione alla gestione finanziaria rivolta ai più giovani, col tema "Scelte consapevoli, educazione, responsabilità. La sfida del risparmio per le nuove generazioni".

Infine, l'iniziativa giunge alla giornata di oggi, tagliando il traguardo del suo primo secolo. Un'edizione che, come detto, mette in risalto proprio quelle date: "1924-2024. Cento anni di cultura del risparmio". Un tema che, come evidenziato nel documento diffuso da Acri, "sottolinea il valore del risparmio privato in un periodo prolungato di profondi cambiamenti, incertezze e criticità, con particolare attenzione all'evoluzione della cultura del risparmio nel tempo tra le generazioni che si sono succedute. Un'evoluzione che riflette di fatto i cambiamenti economici, sociali e culturali che si sono verificati nel corso di un secolo nel nostro Paese e che ne hanno cambiato il volto".

Gioacchino D'Amico
© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL DOSSIER DEL **QdS**

Consumo

IL DOSSIER DEL **QdS**

I dati contenuti all'interno dell'indagine realizzata da Acri e Ipsos in occasione della Giornata mondiale dedicata

Italiani "risparmiatori", la metà sa contenere le spese

Per il 49 per cento delle famiglie del nostro Paese ammortizzare le uscite malgrado i recenti rincari è meno difficile rispetto al passato. Migliora anche la capacità di far fronte agli imprevisti



ROMA - Quasi la metà delle famiglie italiane riesce a risparmiare, e lo fa con meno ansie e preoccupazioni che in passato. Aumentano le famiglie che grazie al proprio risparmio riuscirebbero a far fronte ad una spesa improvvisa importante, e più di 3 famiglie su 4 (76%), dato stabile, ritengono di essere in grado di far fronte a una spesa improvvisa di media entità.

Il 76% delle famiglie riuscirebbe a far fronte alle spese improvvise di media entità

Questo il dato che emerge dalla 24esima edizione dell'indagine "Gli italiani e il risparmio", realizzata da Acri e Ipsos e presentata in occasione della 100esima Giornata mondiale del risparmio che si celebrerà oggi, giovedì 31 ottobre.

Il quadro delinea, nel dettaglio, una maggioranza del Paese che, avendo l'abitudine di risparmiare e di modulare le proprie spese a seconda del ciclo economico, riesce a stare meglio o comunque a contenere gli effetti negativi degli aumenti dei prezzi (49%), complice anche il calo di energia e tassi di interesse.

A questa si affianca una minoranza, pari al 17% delle famiglie italiane, che non riesce a uscire da una situazione di sopravvivenza o povertà, anche quando lavora, e si sente sempre più a rischio, non avendo più risorse cui attingere, o spese da ridurre.

L'indagine sottolinea anche come sia in miglioramento anche il tenore di vita delle famiglie, che si attesta su dei livelli superiori a quelli pre-pandemia, con il 49% che dichiara un tenore di vita migliorato o più facile da mantenere rispetto al 44% nel 2018.

Il tenore di vita dei cittadini è cresciuto rispetto al livello degli anni precedenti

Si tratta del risultato del calo rispetto al 2023 di famiglie in forte difficoltà economica e della crescita delle famiglie che hanno registrato un miglioramento. I soddisfatti per la propria situazione economica salgono dal 56% al 64%.

Le aspettative delle famiglie italiane riguardo al futuro appaiono orientate a dare molta fiducia alle capacità personali di affrontare la situazione (34% dichiara che la propria situazione migliorerà rispetto al 15%

che pensa che peggiorerà), rasserenati dall'aver gestito bene gli ultimi anni, e forti di un certo ottimismo sulla propria capacità di risparmio e di ricomposizione della spesa.

Le aspettative per l'economia mondiale, continua l'indagine Acri-Ipsos, appaiono migliori rispetto agli ultimi due anni, seppure non ottimistiche. Queste aspettative sono favorite da segnali di resilienza nei mercati globali e da una ripresa economica post-pandemia più robusta del previsto in diversi Paesi, a cominciare dagli Stati Uniti, e dalla convinzione che i conflitti, per quanto

gravi e rischiosi, non possano generare ulteriori danni all'economia del Paese.

In miglioramento anche le aspettative per l'economia a livello globale

Infine, si legge nell'indagine, quando si considerano le prospettive economiche dell'Europa e soprattutto dell'Italia, queste rimangono stabilmente negative.



COMUNICAZIONE AZIENDALE

CON IL PORTALE MESSOANUOVO.IT COMPUTERS PARTS PROMUOVE IL RICONDIZIONATO PER RISPARMIARE E PROTEGGERE L'AMBIENTE



In occasione della Giornata Mondiale del Risparmio, è importante riflettere su come possiamo ridurre le nostre spese senza rinunciare alla qualità. Computers Parts, attraverso il suo ecommerce Messoanuvovo.it, offre una soluzione perfetta: dispositivi tecnologici ricondizionati, che permettono di risparmiare non solo denaro, ma anche risorse ambientali.

Acquistare prodotti ricondizionati permette di ottenere dispositivi di alta qualità a una frazione del costo di un prodotto nuovo. Prendiamo ad esempio un computer desktop ricondizionato come il Lenovo ThinkCentre, disponibile su Messoanuvovo.it. Questo modello, se

acquistato nuovo, potrebbe costare intorno ai 1.200 euro, mentre la versione ricondizionata può essere acquistata a meno della metà, risparmiando fino al 50%. Questo non solo consente alle famiglie e alle piccole imprese di accedere a tecnologie avanzate a costi ridotti, ma aiuta anche a gestire meglio le spese in un contesto economico sempre più incerto.

Il risparmio, però, non si limita solo al prezzo d'acquisto. I dispositivi ricondizionati sono già testati e garantiti, il che significa che non vi è il rischio di difetti comuni nei prodotti nuovi. Inoltre, Messoanuvovo.it offre una garanzia sui prodotti ricondizionati, fornendo ai clienti ulteriore tranquillità e valore aggiunto, senza il peso di dover investire in un dispositivo completamente nuovo. Un beneficio per il portafoglio e per l'ambiente. Optare per prodotti ricondizionati, come quelli offerti da Computers Parts, permette non solo di risparmiare denaro, ma di contribuire attivamente alla riduzione dei rifiuti elettro-

nici. Ogni computer, monitor o stampante ricondizionata evita l'estrazione e il consumo di risorse naturali, riducendo così l'impatto ambientale derivante dalla produzione di nuovi dispositivi.

In occasione della Giornata mondiale del risparmio, Computers Parts vuole ricordare che risparmiare non significa sacrificare la qualità. Al contrario, con i prodotti ricondizionati offerti su Messoanuvovo.it, i consumatori possono ottenere prestazioni elevate a un costo ridotto, aiutando al contempo a proteggere l'ambiente. Questo è il vero risparmio: economico e sostenibile. Un esempio concreto di risparmio. Consideriamo il caso di un'azienda che necessita di aggiornare il parco macchine dei suoi dipendenti, acquistando 10 notebook per un team di lavoro. Optando per notebook nuovi, il costo totale potrebbe facilmente superare i 10.000 euro. Scegliendo, invece, la versione ricondizionata dello stesso modello su Messoanuvovo.it, l'azienda potrebbe risparmiare

fino al 60%, spendendo meno di 5.000 euro e ottenendo comunque prodotti di alta qualità e certificati.

Questo tipo di scelta permette alle imprese di ottimizzare il budget senza rinunciare alle prestazioni, consentendo di

merosi vantaggi dell'acquisto di prodotti ricondizionati. Non si tratta solo di risparmiare denaro, ma di fare una scelta consapevole che protegge il nostro pianeta.

Computers Parts, con il suo ecommerce Messoanuvovo.it,



messoanuvovo.it

investire le risorse risparmiate in altri progetti strategici. La scelta consapevole In questa Giornata mondiale del risparmio, ti invitiamo a scoprire i nu-

rende questa opzione non solo possibile, ma desiderabile, grazie a una vasta gamma di prodotti tecnologici di qualità, garantiti e sostenibili.

COMUNICAZIONE AZIENDALE

MultiProtezione Business Eventi Catastrofali

Tutela la tua azienda
senza lasciare nulla al caso.



Affrontare il cambiamento per costruire il futuro.

MultiProtezione Business **Eventi Catastrofali**. La polizza per le imprese che offre una **copertura** da sismi, frane, alluvioni, esondazioni, inondazioni e bombe d'acqua. **Per maggiori informazioni contatta il tuo consulente di fiducia in filiale.**


BANCO BPM
ASSICURAZIONI


BANCO BPM

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il prodotto assicurativo pubblicizzato è realizzato da Banco BPM Assicurazioni S.p.A - Società appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia - e viene distribuito da Banco BPM in qualità di intermediario assicurativo. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso le filiali della banca, sul canale online di Banco BPM youweb.bancobpm.it e sul sito www.bancobpmassicurazioni.it. Prima della sottoscrizione Banco BPM, in qualità di distributore, è tenuto a rilevare i fabbisogni assicurativi del cliente e a verificarne la coerenza con i prodotti proposti.



Strategie e consigli



Un vademecum di Unione nazionale consumatori per gestire bene le spese di casa su luce, gas ed elettrodomestici

Risparmio energetico *significa* consumo “più pulito”

Isolamento termico delle pareti, sostituzione degli infissi, integrazione delle fonti rinnovabili ma anche manutenzione ordinaria sono alcuni dei rimedi utili sia alle tasche degli italiani che alla natura. L'Unc ha suggerito piccoli e grandi interventi, anche in vista della stagione invernale, per rendere più efficienti e meno costose le case in cui viviamo



ROMA - Spendere meno, consumare meno e meglio, fare un favore all'ambiente. Seguendo questa filosofia è possibile trovare delle strategie efficaci di risparmio energetico e l'Unione nazionale consumatori, proprio su questo, ha pubblicato un vademecum, specie in vista della stagione invernale.

“Con l'arrivo della stagione invernale i consumatori si chiedono quali interventi si possano fare per risparmiare sulla bolletta di luce e gas? Alcuni comportamenti virtuosi consentono, a costo zero, di abbassare i consumi, ma anche la scelta dei sistemi di illuminazione, dei piccoli e grandi elettrodomestici, la loro manutenzione fino ad arrivare a veri e propri interventi strutturali più costosi permettono un risparmio considerevole”.

Le lampadine a led consumano frazioni minime di energia e durano molto di più

A dirlo è l'Unione nazionale consumatori che ha analizzato gli interventi da fare in base alla spesa richiesta. Piccoli interventi a basso costo. Le lampadine a led per l'illuminazione delle nostre case sono ormai necessarie, e convenienti, perché sostituiscono le vecchie lampade a fluorescenza (o peggio ancora quelle a incandescenza o alogene). I led, infatti, non solo consumano una frazione minima di energia rispetto alle altre tipologie, ma durano molto di più ripagandosi ampiamente il costo di acquisto, che è ormai sceso a pochi euro a lampada.

Ciabatte multipresa per evitare gli stand-by che aumentano lo spreco di energia elettrica: questa soluzione, con una spesa minima, permette di collegare più apparecchi (ad esempio la tv a cui sono collegati decoder, lettore dvd, consolle per i videogiochi, impianto dolby e così via) ognuno con il suo stand-by. Col-

legarli ad un'unica ciabatta consentirà, quindi, di spegnerli tutti contemporaneamente quando non utilizzati.

È importante ricordare che le luci vanno tenute accese solo quando servono effettivamente e di giorno bisogna sfruttare al massimo la luce naturale per illuminare le nostre case. Oggi, però, ci possono venire incontro sistemi, ormai economici, che consentono di controllare da remoto tramite smartphone le luci di casa o fare in modo che si accendano solo quando necessario tramite l'utilizzo di sensori crepuscolari.

Altro intervento efficace da un punto di vista energetico, con una spesa minima, è quello dei pannelli riflettenti per i termosifoni che è ormai possibile trovare in qualsiasi negozio di bricolage a pochi euro. Si tratta di pannelli da sagomare e inserire dietro i termosifoni. Sono formati da un materiale isolante, che impedisce quindi al calore trasmesso dal termosifone di perdersi verso l'esterno, rivestito da un materiale riflettente che, appunto, riflette il calore verso l'interno.

Il consumo elettrico delle case è, poi, determinato dagli elettrodomestici.

Il modo di usarli può portare a dei risparmi importanti, ma è fondamentale cercare di sostituire i vecchi elettrodomestici più energivori con nuovi elettrodomestici che, a parità di utilizzo, ci consentono di usare molta meno energia. Per far questo esiste il supporto della nuova etichetta energetica che fornisce tutte le informazioni utili sulla classe energetica dell'apparecchio che si intende acquistare. Oggi sono inoltre disponibili degli incentivi per la sostituzione dei grandi elettrodomestici che possono rendere l'acquisto ancora più vantaggioso.

Per assicurarsi che gli impianti di riscaldamento e di raffrescamento della casa funzionino al massimo dell'efficienza e della sicurezza, è fondamentale che la manutenzione sia effettuata regolarmente e da personale qualificato. Questo vale soprattutto sia per gli impianti di riscaldamento autonomo a gas, che per gli impianti di condizionamento: pulizia dei filtri, dei bruciatori, delle incrostazioni e della parte elettrica sono fondamentali per il risparmio.

Un modo efficace, e a costi relativamente abbordabili, per avere consapevolezza dello stato energetico dell'abitazione, per l'analisi dei consumi e per definire quali sono gli

interventi da fare, quanto costano e in che tempi si rientra dell'investimento grazie al risparmio, è quello di effettuare una diagnosi energetica. Per farlo è necessario rivolgersi a un tecnico qualificato che sia in grado di rilasciare l'Ape (l'Attestato di prestazione energetica) che fotografa lo stato energetico dell'abitazione definendo gli interventi per migliorarlo.

“Grazie a questi dispositivi - ha sottolineato l'Unc - che ormai è semplice trovare sul mercato a prezzi ragionevoli, possiamo impostare correttamente le temperature e gli orari

I pannelli riflettenti per i termosifoni, con spese minime, risultano molto efficaci

di utilizzo e gestire il riscaldamento da remoto: in questo modo saremo sicuri di non avere sprechi e impareremo più facilmente e a monitorare i consumi e a verificare i risparmi”.

Ma c'è di più. Come per i termostati esistono oggi in commercio anche le valvole termostatiche (quelle valvole che regolano il flusso dell'acqua calda nei termosifoni con-

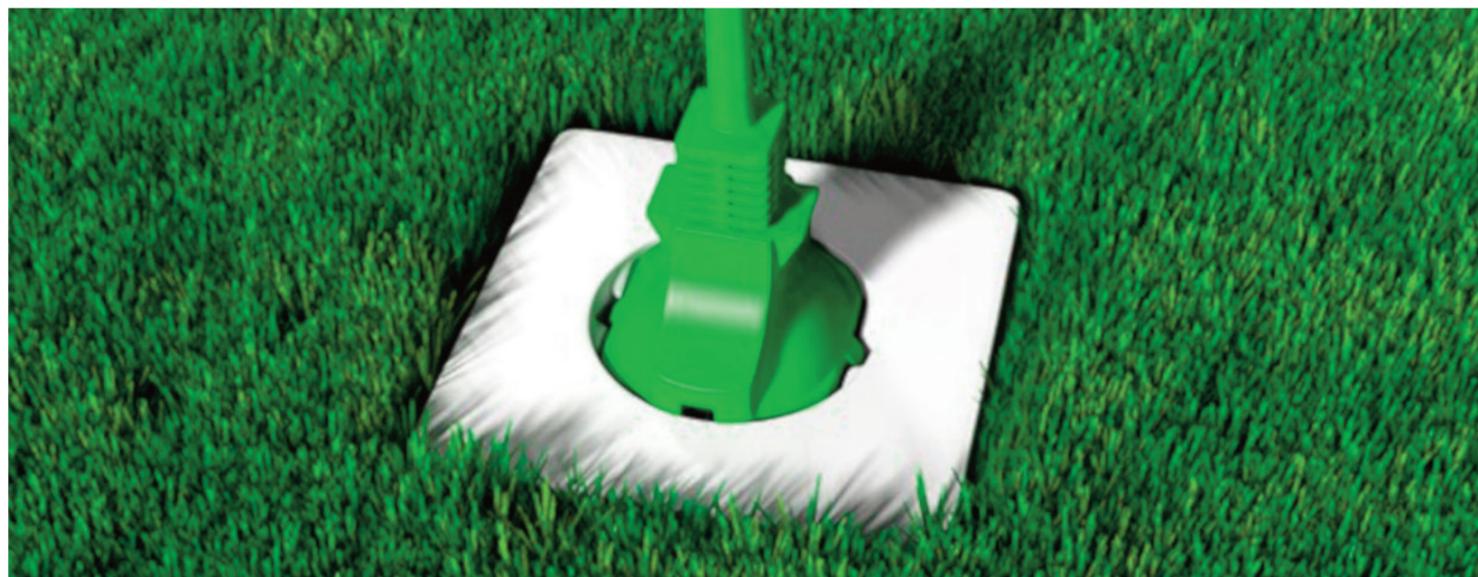
sentendo la regolazione della temperatura stanza per stanza) intelligenti. Il vantaggio di questi apparecchi è quello di avere la possibilità di sfruttare tutte le regolazioni che il termostato consente di fare ma in maniera puntuale e da remoto, stanza per stanza massimizzando l'efficienza e minimizzando i consumi e gli sprechi.

Per diventare a monte efficienti e ridurre in maniera importante e definitiva i consumi, è necessario, per quanto possibile, mettere in cantiere una profonda riqualificazione energetica delle nostre case. Gli interventi consigliati dall'Unione nazionale consumatori, per risparmiare sulla bolletta, sono tanti.

Uno fra tutti riguarda l'isolamento termico delle pareti, dei tetti e dei soffitti: è un passo molto importante poiché riduce significativamente il fabbisogno energetico riducendo il fabbisogno e le dispersioni tra il 40 e il 50%.

È poi importante la sostituzione degli infissi: i vecchi serramenti possono essere davvero causa di grossi sprechi, oggi ne esistono di molto efficienti, a taglio termico, con doppi e tripli vetri, in materiali molto isolanti (pvc, alluminio, legno). Ad esempio, è fondamentale la sostituzione della caldaia: le vecchie caldaie possono essere poco efficienti, oggi esistono soluzioni che riescono a determinare grossi risparmi sui consumi sia lasciando il gas (utilizzando le caldaie a condensazione moderne), sia passando, se possibile, a un riscaldamento completamente elettrico grazie alle pompe di calore che, utilizzando sistemi ancora più moderni detti ibridi, integrano le due tecnologie.

Infine, risulta determinante l'integrazione delle fonti rinnovabili. In caso di riqualificazione energetica, infatti, è possibile integrare le fonti rinnovabili (come, ad esempio, il solare fotovoltaico o termico) per aumentare ulteriormente l'efficienza e diminuire il nostro impatto ambientale e la dipendenza dalle fonti fossili.





31 Ottobre 2024

BAPS celebra la Giornata Mondiale del Risparmio

Su **Ascolto**, **Competenza** e **Consulenza** si basa il nostro approccio alla gestione consapevole e responsabile del risparmio dei nostri Clienti, per continuare a **crescere insieme**.



Una nuova Banca.
Fondata a Ragusa nel 1889



baps.it

COMUNICAZIONE AZIENDALE

CONFESERFIDI PUNTA SU CREDITO SOSTENIBILE E INNOVAZIONE PER SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ASSOCIATE

Da un lato, la solidità di una società finanziaria certificata dalla Banca d'Italia; dall'altro, la costante espansione su tutto il territorio nazionale grazie a soluzioni finanziarie innovative e all'avanguardia. La sintesi è Confeserfidi. Sono i numeri a testimoniare perché oggi Confeserfidi è la stella polare per la piccola e media imprenditoria non solo siciliana: più di 11.500 imprese socie, 40 istituti bancari convenzionati, oltre 23 milioni di patrimonio netto.

Un team qualificato di professionisti dedicato alla consulenza e alla ricerca di soluzioni finanziarie ad alto valore aggiunto; un front office dinamico e interamente dematerializzato; procedure snelle con poca burocrazia

per garantire celerità nell'erogazione; sono questi alcuni dei fattori chiave che hanno determinato il successo di Confeserfidi che, nel corso dei suoi 26 anni di attività, ha sempre saputo guardare oltre, intercettando le necessità delle pmi in ambito finanziario e creditizio e trovando le soluzioni più vantaggiose per far fronte a tali esigenze.

In quest'ottica di costante innovazione vanno visti i continui passi avanti di Confeserfidi nell'adozione di pratiche aziendali sostenibili e l'attenzione crescente verso le tematiche Esg. Confeserfidi, infatti, ha intrapreso un percorso di sostenibilità con l'adozione di una struttura adeguata, di una normativa interna de-

dicata e di una strategia integrata, in grado di coniugare la crescita del business e la solidità finanziaria, con la sostenibilità sociale e ambientale, creando valore condiviso nel lungo periodo.

Quest'anno è stato avviato il progetto "GreenShift"

In virtù di ciò, il confidi ha lanciato nei primi mesi del 2024 GreenShift: formare i microimprenditori per un futuro sostenibile, un progetto che si pone lo scopo di fornire ai microimprenditori gli strumenti per padroneggiare le nuove tematiche Esg. Un intervento



che sensibilizza sul cambiamento climatico e la crisi energetica; una spinta verso pratiche commerciali sostenibili. Una scelta che ha avuto, per Confeserfidi, anche una forte ricaduta sul fronte reputazionale, riconosciuto e premiato a livello europeo con la possibilità di sedere al tavolo insieme a partner internazionali.

sostenere la crescita delle imprese (di tutti i settori) e dei professionisti. Confeserfidi, grazie alla partnership con importanti fintech nazionali, è oggi in grado di erogare finanziamenti fino ad 1 milione di euro per tutte le necessità (liquidità o investimenti) in tempi molto rapidi ed in pochi click. Confeserfidi presta grande attenzione anche verso il comparto agricolo asset economico fondamentale nell'Isola, per il quale eroga finanziamenti fino a 500.000 euro.

Grande attenzione anche verso il comparto agricolo

Un aspetto che da sempre distingue Confeserfidi è la vicinanza vera alle imprese siciliane. Il mondo dell'imprenditoria, quando si parla di credito, ad ogni livello chiede essenzialmente due cose: velocità di erogazione e procedure snelle. Caratteristiche che fanno parte della quotidianità di Confeserfidi e della sua mission di assistere e

Confeserfidi opera anche nel settore delle agevolazioni e dei contributi a fondo perduto destinati alle imprese. Oltre a fornire supporto nella presentazione delle pratiche per partecipare a bandi pubblici (regionali nazionali, comunitari) offre fideiussioni e attestazioni di capacità finanziaria, necessarie per richiedere l'anticipazione del contributo presso l'ente erogatore.



L'amministratore delegato di Confeserfidi, Bartolo Mililli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOSTENIAMO LE IMPRESE SICILIANE DAL 1998

Sosteniamo le imprese e i professionisti siciliani offrendo una gamma completa di servizi finanziari su misura per le loro esigenze. Ci impegniamo a favorire la crescita e lo sviluppo delle attività locali, fornendo consulenze specializzate, soluzioni di credito agevolato.

Il nostro obiettivo è garantire un supporto concreto e continuo per affrontare le sfide economiche, migliorare la competitività e cogliere nuove opportunità di mercato, contribuendo così al rafforzamento del tessuto economico della Sicilia.

NOVITÀ

30% Contributi a Fondo perduto
PER L'ABBATTIMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI

PER LE IMPRESE SICILIANE

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributi a fondo perduto finalizzati all'abbattimento degli interessi corrispettivi relativi alle rate scadute nel corso del 2023 e

Fondo Sicilia



FIDEIUSSIONI
SENZA COLLATERALE IN DENARO

Per ottenere l'anticipo del contributo a valere sul BANDO FARE IMPRESA SICILIA

REGIONE SICILIANA
IRFIS FINSICILIA



Finanziamenti **ARTIGIANI 2,70%***
PER LE IMPRESE IMPRESE SICILIANE

80% Contributo in conto interesse

20% Contributo a fondo perduto

*Taeg 10,85% *Miglior Rating Crescititalia Fascia A spread 3%+ euribor mensile. L'agevolazione Legge 949/52 - riservata alle imprese artigiane della Sicilia - prevede il rimborso fino all'80% degli interessi a tasso attualizzato BCE maggiorato di 1 punto % vigente alla data della richiesta, fino ad esaurimento fondi. Tan netto 2,70%.

In pochi giorni



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per il dettaglio delle condizioni contrattuali guarda i fogli informativi presenti sul sito www.confeserfidi.it

FINANZIAMENTI - FIDEIUSSIONI (senza collaterale in denaro)
ATTESTAZIONI DI CAPACITÀ FINANZIARIA (rilascio in 48h)
FINANZA AGEVOLATA - CONSULENZA E SERVIZI

0932.834400
www.confeserfidi.it

Confeserfidi
Società Finanziaria



Economia



Dall'1 al 30 novembre la settima edizione dell'iniziativa promossa dal Comitato Edufin per rafforzare le competenze economiche

Poste in campo per diffondere la cultura finanziaria



ROMA - Divulgare e diffondere la cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale per compiere scelte consapevoli e adatte agli obiettivi personali e familiari. Poste italiane partecipa all'iniziativa "Il Mese dell'educazione finanziaria 2024", la più grande manifestazione italiana sul tema, giunta alla settima edizione che si svolge dall'1 al 30 novembre. L'iniziativa è stata istituita e promossa dal Comitato Edufin, realtà che ha lo scopo di promuovere e coordinare le attività utili a innalzare tra la popolazione la conoscenza e le competenze economiche, assicurative e previdenziali e, quindi, a migliorare per tutti la capacità di fare scelte coerenti con i propri obiettivi e le proprie condizioni.

Poste italiane promuove attivamente l'educazione finanziaria come strumento cruciale per garantire che i cittadini siano in grado di gestire il proprio budget, proteggere il proprio patrimonio e pianificare il futuro. Anche durante il mese di ottobre non sono mancati gli eventi volti a far comprendere come spendere meglio e risparmiare di più, dando una prospettiva e ponendo l'accento sull'importanza di proteggersi dai rischi nella vita di tutti i giorni. Si parla anche di previdenza e di come pianificare da subito il percorso pensionistico per garantire serenità a se stessi e ai propri cari. Adesso, nell'ambito del Mese dell'educazione finanziaria, Poste ha avviato una serie di altre iniziative, online e in presenza.

Promuovere la formazione come strumento cruciale per garantire la capacità di gestire il proprio budget

"Educazione finanziaria: oggi per il tuo domani" è il tema centrale dell'edizione 2024. Tre gli appuntamenti principali: la Settimana dell'educazione previdenziale, in programma dal 18 al 24 novembre; la Giornata dell'educazione assicurativa e la Giornata della legalità finanziaria, promossa dal Comitato Edufin e dalla Guardia di finanza e patrocinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rivolta in particolare ai giovani delle scuole.

Fitto il calendario degli eventi proposti da Poste italiane: il 13 novembre a Firenze è in programma il convegno, in presenza, "EDUFinTOUR" dedicato a "La gestione dell'economia personale e familiare"; il 19 e 21 novembre 4 webinar (2 per ciascuna giornata) dedicati a "La previdenza" con interprete lis e sottotitoli; in concomitanza della "Giornata dell'educazione assicurativa" si terranno 2 webinar sulla tematica "La protezione" e nell'ambito della "Giornata della legalità finanziaria", la sezione web di educazione finanziaria di Poste italiane si arricchirà di una nuova collana di guide digitali e quiz dedicati ai giovanissimi (dai 6 ai 10 anni).

In un contesto di grande incertezza economica, caratterizzato da inflazione, instabilità geopolitica e mercati volatili, Poste italiane punta dunque con de-

Oltre alla liquidità si registrano ancora lacune nel settore assicurativo e in quello previdenziale

cisione sull'educazione finanziaria, con l'obiettivo di informare i cittadini e aiutarli a compiere scelte più consapevoli. Sebbene gli italiani siano finanziariamente tra i più ricchi in Eu-

ropa, con un patrimonio di circa 1.800 miliardi di euro detenuto in contanti e depositi, continuano a dimostrare una scarsa propensione all'investimento, con il rischio che l'inflazione

eroda il valore reale della liquidità accumulata.

Oltre alla liquidità, anche il settore assicurativo e previdenziale presenta forti lacune: in Italia, i premi assicurativi non auto rappresentano solo l'1% del Pil, contro una media europea del 2,4%. Inoltre, meno del 6% delle abitazioni italiane è coperto da polizze contro rischi naturali, nonostante il 40% delle case sia situato in aree ad alta pericolosità sismica e quasi il 95% dei comuni sia soggetto a frane, alluvioni o erosione costiera.

Solo il 26,7% degli italiani versa contributi ai fondi pensione, nonostante la crescente aspettativa di vita nel Paese. La mancanza di pianificazione pensionistica lascia inevitabilmente molti individui vulnerabili a una significativa riduzione del tenore di vita durante la vecchiaia.

Nasce Numia, la risposta 100% italiana per chi cerca soluzioni di pagamento digitali innovative e una presenza capillare sul territorio.

Scopri di più su numia.com

Da una partnership di

GRUPPO BCC
ICREA

FSI

BANCO BPM

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali e i fogli informativi sono disponibili nell'area Trasparenza del sito numia.com

COMUNICAZIONE AZIENDALE



Con Crédit Agricole e Amundi investire è alla portata di tutti

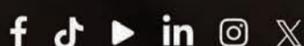
Scopri la piattaforma digitale di gestione di portafogli CA Smart Advisory

- Nessuna commissione di ingresso* e di uscita
- Paghi la gestione e l'utilizzo del servizio
- Investi a partire da 1.000 €, senza vincoli di uscita

SCOPRI DI PIÙ SU CREDIT-AGRICOLE.IT

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Questa è una comunicazione di marketing. CA Smart Advisory ("Servizio") è un servizio di gestione di portafogli di Amundi SGR, offerto da Crédit Agricole Italia. Per conoscere caratteristiche, rischi, costi e oneri fiscali e per assumere una decisione consapevole d'investimento, leggere attentamente l'informativa precontrattuale ed il contratto di gestione di portafogli disponibili presso la Banca. La Banca percepisce incentivi da parte di Amundi SGR per il servizio prestato. **L'investitore deve aderire al servizio solo se ha ben compreso tutti i rischi, anche di perdita totale, che esso comporta.** La Banca verifica l'adeguatezza dell'investimento sulla base del questionario MiFID. Il servizio non è rivolto a «U.S. Person». È necessario conto corrente, internet banking e contratto quadro di negoziazione presso la Banca. Per caratteristiche e costi consulta i fogli informativi su www.credit-agricole.it. La SGR ha autorizzato la Banca a concedere agli investitori agevolazioni finanziarie in forma di riduzione delle commissioni di sottoscrizione fino al 100% del loro ammontare. Informazioni aggiornate a ottobre 2024.



Amundi
Investment Solutions



**CRÉDIT
AGRICOLE**

www.credit-agricole.it